



USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 3° Numero 008 del 21 febbraio 2021 8ª Settimana

Sommario:

- L'editoriale di Vittorio COSTANTINI pag.1
- Sandro COLOMBI: Basta odio contro i Dipendenti Pubblici pag.2
- ADOC- Pronti per la Convenzione pag.3
- Preparazione ai Concorsi Pubblici: Convenzione con Istituto Cappellari pag.3
- Previdenza Complementare: Richiesta Parere Legale pag.4
- Convenzione UNISALUTE pag.5

Non si può vestir d'arte l'odio per le Istituzioni

Di Vittorio COSTANTINI

Il rapper Fuma con la canzone "Audi", ha superato davvero ogni limite, è intollerabile che un video musicale lanci chiari messaggi di palese violenza a danno delle lavoratrici e dei lavoratori della **Polizia di Stato**, questo video non ha nulla a che fare con l'espressione del libero pensiero attraverso l'arte musicale, qui siamo in presenza di pura violenza, sono immagini che lasciano senza parole per quanto sono incredibili.



La tracotanza con cui questo rapper inneggia contro la Polizia di Stato contro chi ogni giorno, a scapito della propria incolumità, garantisce la sicurezza di tutti, non solo è del tutto irresponsabile, perché rischia di far covare brutalità e ferocia negli animi dei giovani ragazzi che seguono questo tipo di musica, ma mette in evidenza un particolare livore contro lo Stato, contro le regole di una società democraticamente organizzata, contro il buon senso, contro la ragionevolezza umana.

La narrazione di questo sconcertante video non poteva passare inosservata, tant'è che un plauso va alla macchina operativa della Polizia di Stato è intervenuta tempestivamente ed in maniera incisiva **ottenendone la rimozione dalla piattaforma social Youtube**.

L'U.S.I.P. è un Sindacato dai valori confederali che ha nell'idea di libertà, la sua stella polare, ma lo scempio che si evince da questo video, la



Intollerabile messaggio di violenza nei riguardi della Polizia di Stato

violenza delle parole di questa canzone, non hanno nulla a che fare con l'idea di libertà, con la libera espressione artistica, piuttosto ha a che fare con l'intolleranza, con il pericoloso fanatismo antidemocratico carico di odio e violenza.

Colombi (UILPA): Basta scaricare

l'aggressività contro i Dipendenti Pubblici

Si stanno levando forti proteste nei confronti di un "rapper" che ha caricato un video su YouTube in cui viene mostrato un poliziotto appeso a testa in giù. C'è chi invoca la censura e chi punizioni esemplari.

Sul tema della libertà di parola mi limito a dire che in uno Stato di dritto la critica e il dissenso non dovrebbero mai essere sopra le righe. E in questo senso il "rapper" in questione ha sbagliato di grosso. Ha sbagliato perché non ha tenuto conto delle conseguenze delle sue azioni.



Seminare un odio omicida è irragionevole e pericoloso per tutti. La libertà di parola è un principio sacrosanto, ma non può essere utilizzato per negare il rispetto che si deve alla vita altrui. In questo caso vanno discussi i termini dell'applicazione di un principio a cui nessuno di noi vuole rinunciare. Mi rendo conto che si tratta di una discussione difficile, ma è inevitabile.

Fatta chiarezza su questo punto mi chiedo perché è potuta accadere una cosa del genere. Intanto va detto che da quando lo spettacolo è diventato un'industria, dare scandalo è un modo per attirare il pubblico, ottenere notorietà e mettersi in tasca qualcosa.

Non sappiamo quanto ancora funzioni, ma se qualcuno ci prova evidentemente ne ricava un profitto. D'altra parte lo spettacolo è prevalentemente un mondo di disoccupati e precari e ogni mezzo diventa lecito.

Probabilmente simili provocazioni non verrebbero in mente a nessuno se nell'industria culturale il lavoro fosse meglio tutelato e garantito. Fermo restando che la madre dei cretini è sempre incinta. Nell'inaccettabile comportamento di questo "rapper" vedo dunque parecchia disperazione.

Ma mi faccio anche un'altra domanda: perché tutta questa violenza? Per bucare il video, e questo l'abbiamo costatato. Ma credo ci sia dell'altro: stiamo diventando una società di tutti contro tutti dove ognuno sceglie il proprio nemico da abbattere.

Oggi il poliziotto, domani qualcun altro. E guarda caso spesso si tratta di lavoratori del pubblico impiego come gli insegnanti, i vigili urbani, il personale sanitario e il personale che garantisce la sicurezza dei cittadini.

D'altra parte il dipendente pubblico è un bersaglio fin troppo facile: è in prima linea nel sociale. Il "rapper" in questione ha la sua parte di responsabilità, e su questo non ci piove. Ma non è un estraneo a questo mondo, non è un alieno. È figlio di questa società. È un prodotto della sua cultura.

Se è arrivato a fare quel che ha fatto è perché non si hanno più valori forti, è perché il rispetto dell'altro, anche se considerato un avversario, si è affievolito a tal punto da invocare la morte. Il che, come ben sappiamo, è una scorciatoia infantile.

E tuttavia quando sempre più spesso si legge di aggressioni a dipendenti pubblici occorre assai più un intervento politico che repressivo. Il sindacato è pronto a fare la sua parte.

Il governo? Ma i politici non sono gli unici che vorrei chiamare in causa. Penso anche a tanta stampa che si diletta a denigrare i dipendenti pubblici facendo perdere il senso della loro utilità sociale. Quando la smetterete?

Riunione per la Convenzione ADOC

Associazione Difesa Orientamento Consumatori



I Quadri Sindacali USIP il giorno 24.02 alle ore 15:30 incontreranno su piattaforma GoogleMeet i vertici dell'Associazione Difesa Orientamento dei Consumatori.

Il Presidente ADOC Roberto TASCINI ed il Vice Presidente Angelo GAROFALO ci illustreranno le opportunità che questa Partnership porterà agli iscritti USIP attraverso il protocollo d'intesa con Noi siglato.

Ancora una volta questa Organizzazione Sindacale dimostra di essere attenta alle necessità dei

Colleghi, mediante azioni concrete e di indiscutibile valore.

Convenzione Istituto Cappellari

Corsi di Formazione per la Preparazione ai Concorsi

L'Unione Sindacale Italiana Poliziotto, al fine di garantire ai propri iscritti una platea di servizi e di convenzioni di indiscutibile valore, continua la ricerca di partnership d'eccellenza.

Possiamo comunicare ufficialmente di aver stipulato una importante convenzione con l'Istituto Cappellari, leader nel settore della formazione con picchi di eccellenza anche per ciò che riguarda la FAD (Formazione a Distanza).

Per la Tua formazione, affidati agli Esperti e ricorda che quando il servizio è gratis, il prezzo sei Tu!

www.usip.it



PREPARAZIONE CONCORSI POLIZIA

Siglata convenzione con Istituto Cappellari

E' stata siglata una convenzione con Istituto Cappellari di Ferrara che permetterà a tutti gli associati di godere di **uno sconto significativo** sull'acquisto dei corsi online.

Con un catalogo di oltre 800 corsi FAD Istituto Cappellari è leader in Italia nella preparazione ai concorsi pubblici. Da oltre 10 anni è molto attivo nei concorsi in Polizia e vanta tra i suoi allievi moltissimi vincitori che oggi vestono la divisa di agenti, viceispettori e commissari.

Puoi scegliere da subito la preparazione completa alle seguenti selezioni:

- concorso pubblico per 1.141 Viceispettori
- concorso interno per 1.000 Viceispettori
- concorso pubblico e interno per Commissari
- concorso pubblico e riservato per Allievi Agenti

Perché scegliere i corsi di Istituto Cappellari?

- perché sono ideali se si ha poco tempo a disposizione
- l'accesso alla piattaforma online è garantito fino alla fine delle selezioni
- i corsi vengono aggiornati quando necessario, durante tutto il periodo di attivazione del corso
- perché offrono una preparazione pratica alle prove scritte, con correzioni personalizzate
- tanti materiali scaricabili

CONTATTA LA TUA SEGRETERIA

o vai su www.istitutocappellari.it/usip

Previdenza Complementare

Richiesta Parere Legale

Gentilissimo *Avvocato Lucchetti*,

questa Organizzazione Sindacale con la presente chiede alla S.V. di esprimere un parere legale, sulla e-ventuale possibilità d'instaurare un ricorso per il mancato avvio della previdenza complementare nelle Forze di Polizia.

Nel merito si evidenzia che con la **Legge di riforma previdenziale n° 335 del 1995** (cd. *Legge Dini*), il calcolo della pensione è passato dal sistema retributivo a quello meno vantaggioso del sistema contributivo, con la previsione, introdotta dalla medesima Legge, dell'istituzione della previdenza complementare come forma di bilanciamento potenziale tra i due sistemi di calcolo pensionistico.

L'introduzione del nuovo sistema di calcolo pensionistico meno favorevole (sistema contributivo), e il mancato avvio dei Fondi Integrativi, nel tempo hanno generato, all'interno della categoria, una serie di lagnanze in merito ad un potenziale danno subito, suscettibile di valutazione economica.

Giova inoltre sottolineare che recentemente vi sono stati due giudicati, tra loro peraltro non lineari e ne risolutivi, che hanno trattato la questione sopra esposta, ci riferiamo alla sentenza della Corte dei Conti della Puglia (207/2020) e della Corte dei Conti dell'Abruzzo (40/2017), che in estrema sintesi si sono così espresse:

- 1. La sentenza 207/2020 sostanzialmente non è stata in grado di determinare una modifica del vigente sistema di calcolo previdenziale e apre ad un'eventuale azione risarcitoria, ma riferito ad un danno tutto da verificare.*
- 2. Nella sentenza 40/2017, in sintesi, viene evidenziato sì la mancanza di costituzione di un Fondo Integrativo di categoria, come secondo pilastro previdenziale, ma viene anche sottolineato che, in ogni caso, ogni dipendente ha pur sempre la possibilità di aprire una propria posizione in un Fondo Integrativo non di categoria, fruendo degli stessi benefici fiscali inerenti ai versamenti, ai rendimenti e alle prestazioni finali, quindi sostanzialmente ne deriva che non vi è nessun impedimento legale ad organizzarsi di propria iniziativa.*

Riguardo invece all'ipotetico risarcimento del danno i giudici contabili hanno individuato la competenza giurisdizionale del TAR.

Infine si aggiunge, sempre sul punto del danno risarcibile per mancanza dell'indicato secondo pilastro previdenziale, che con sentenza n. 22807 del 20 ottobre ultimo scorso, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, investite della problematica risarcitoria suesposta, hanno stabilito che la giurisdizione per dirimere il contenzioso risarcitorio è del Giudice Amministrativo, ed esula dalla giurisdizione della Corte dei Conti.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Unione Sindacale Italiana Poliziotti chiede alla S.V. di voler approfondire la questione in parola, attraverso un dettagliato parere legale che, nel valutare l'eventuale prospettiva in relazione al pagamento delle spese di soccombenza, nel considerare le prerogative contabili ad oggi riconosciute in ordine al più vantaggioso TFS rispetto al TFR, e nel valutare, quindi, ogni specifico aspetto del problema, faccia chiarezza sulla concreta fattibilità di un ricorso che possa avere reali possibilità di successo, in relazione anche ad un reale e concreto beneficio che ne possa derivare a vantaggio della categoria.

Rimanendo in attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.



Polizza Salute gratuite per gli Iscritti USIP: UNISALUTE

USIP e Laborfin, Agente Generale Unipol Assicurazioni, hanno riservato a tutti gli iscritti alla categoria della UIL DIPARTIMENTO DIFESA E SICUREZZA **specifiche coperture per risparmiare sui costi per la salute e comodi servizi di assistenza sanitaria 24 ore su 24**. Le coperture sono garantite da UniSalute, società del Gruppo Unipol specializzata in assistenza sanitaria.



Proteggi la tua salute e risparmi sulle spese

Tariffe agevolate sulle prestazioni sanitarie

Nelle strutture sanitarie convenzionate con UniSalute **puoi accedere a tutte le prestazioni sanitarie con sconti notevoli sui normali costi di mercato**: visite specialistiche, anche odontoiatriche, accertamenti diagnostici, prestazioni di alta specializzazione, e tanto altro ancora. Hai accesso ad un network di migliaia di strutture in tutta Italia che ti offrono la massima qualità del servizio sia per le prestazioni di routine che per le prestazioni di alta specializzazione sanitaria. **E prenoti in modo facile e veloce.**

Come fare per prenotare le tue prestazioni e usufruire degli sconti

• Prenotazioni

Consulta l'elenco sempre aggiornato delle strutture sanitarie convenzionate UniSalute sul sito www.unisalute.it.

Scegli la struttura di tuo interesse e contattala direttamente per conoscere le tariffe dedicate a UniSalute. Se decidi di effettuare la prestazione puoi fissare direttamente l'appuntamento con la struttura scelta e comunicarlo alla **Centrale Operativa telefonica UniSalute** tramite il numero verde dedicato (che trovi sul sito www.laborfin.it). Riceverai da UniSalute la conferma ad effettuare la prestazione alle tariffe concordate.

In alternativa puoi utilizzare le seguenti modalità di prenotazione:

- **Prenotazione on line**: registrati nell'area riservata ai clienti sul sito www.unisalute.it e accedi alla funzione "Prenotazioni", UniSalute ti propone la struttura più adatta alle tue esigenze. **Nelle strutture proposte puoi:**
 - **prenotare in autonomia** contattando la struttura e comunicare on line a UniSalute l'appuntamento già preso oppure
 - **puoi comunicare on line a UniSalute le tue date disponibili** e UniSalute fissa per te l'appuntamento comunicandoti la disponibilità entro UN GIORNO lavorativo dalla tua richiesta.
- **Prenotazione telefonica**: puoi contattare direttamente il numero verde della Centrale Operativa telefonica UniSalute **dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30** che contatta per te la struttura e concorda insieme a te l'appuntamento.

Servizi di assistenza 24 ore su 24

La tua polizza ti offre inoltre comodi servizi di assistenza sanitaria personalizzata per facilitarti al massimo la vita soprattutto nei casi di emergenza, quando non sei in perfetta forma. Basta contattare il numero verde della **Centrale Operativa telefonica** **tutti i giorni compresi i festivi, 24 ore su 24**.

- invio di un medico, infermiere o fisioterapista al domicilio
- invio di una collaboratrice domestica al domicilio
- invio di medicinali al domicilio
- rientro dal ricovero di primo soccorso
- trasporto in ambulanza
- spesa al domicilio
- informazioni sanitarie telefoniche
- pareri medici immediati

La presente scheda ha carattere puramente indicativo e non può essere intesa quale documento contrattuale. Per maggiori informazioni e dettagli sulla polizza consultare il sito www.laborfin.it

